Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 2 novembre — Numero 255

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi **le avvertenze in** testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCLXXXIII (Dato a Racconigi, il 16 settembre 1906), col quale si approva il nuovo statuto del Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte, con sede in Roma.

N. CCCLXXXV (Dato a Racconigi, il 1° ottobre 1906), col quale si estendono i beneficî della legge 31 maggio 1903, n. 254, alle case costruite nell'anno 1903 dalla Società cooperativa per la costruzione di case operaie in Pordenone, site in via Colombera e distinte in mappa col n. 3471 (già 1589-C).

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Certaldo (Firenze).*

SIRE!

L'opera del R. commissario di Certaldo non è ancora compiuta.

Egli, nel primo periodo della sua gestione, ha raccolto molti elementi di studio, ma deve ora riunirli e completarli, e stabilire i provvedimenti ancora da adottare - oltre quelli già presi - per ricondurre la regolarità nell'Amministrazione comunale e la fiducia nel pubblico.

È quindi necessario che il passato sia liquidato, anche perchè gli elettori possano regolarsi nella scelta dei nuovi amministratori, e perciò mi occorre sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Certaldo, in provincia di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Certaldo, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari a un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto che, per l'articolo 3 della legge 27 dicembre 1903, n. 499, la ragione dello sconto inferiore alla normale, da applicarsi come sopra, deve essere stabilita mensilmente;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

Gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare ad una ragione non inferiore al quattro per cento, durante il mese di novembre 1906, le cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale delle gabelle.

Con decreto Reale 28 settembre e Ministeriale 10 ottobre 1906:

Dolin Francesco, magazziniere di 2ª classe, è nominato cassiere di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Cochetti Vincenzo, ufficiale di 1ª classe, è nominato magazziniere di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

La Spada Nunzio, volontario, è nominato ufficiale aggiunto, con l'annuo stipendio di L. 1500 — Ferrua Giuseppe, id. id — Sboto Giuseppe, id. id. — Fanizza Nicol , id. id. — Pellicciante Eugenio, id. id. — Meneghetti Alberto, id id. — Agnese Enrico, id. id. — De Stavola Stanislao, id. id. — Tordela Ernesto, id. id. — Camossa Carlo, id. id. — Rodinò Aristide, id. id.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1906:

Giacomelli ing. Vittorio — De Faccio Italico, ufficiali di 2ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500

Piscionieri Natale — Pino Vincenzo — Lippi Lamberto, ufficiali di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Augi Vincenzo — Pagano Giuseppe — Pampo Arturo, ufficiali di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Girolami Tiziano — Gerosa Ettore — Delgado Giovanni — Orlando Salvatore — Cricchio Gaetano — Tucceri Angelo, ufficiali aggiunti, sono nominati ufficiali di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1906:

Grupelli Virginio, ufficiale di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Maddalena Giuseppe Felice, ufficiale aggiunto, è nominato ufficiale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Culasso Settembre — Capuano Giov. Battista — Cavallo Armando, volontari nelle Amministrazioni governative dei dazi di consumo, sono nominati ufficiali di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 13 settembre 1906:

I seguenti verificatori meccanici sono promossi di classe con lo stipendio per ciascuno assegnato:

Selan Basilio (L. 2100) — Paceri Pietro (L. 1900) — Oriani Angelo (L. 1700) — Capparelli Nicola (L. 1500).

Amaturo Michele — Crimini Pio, verificatori per le tasse di fabbricazione, promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 1600.

Vicario Augusto — Pietropaolo Emilio — Pellegrini Averardo, verificatori per le tasse di fabbricazione, promossi dalla 5ª alla 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 1400.

Personale delle imposte dirette.

Con decreto Reale e Ministeriale 23 settembre e 13 ottobre 1906:

I seguenti diurnisti sono nominati aiuti di agenzia di 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 900:

Capace Annibale — Brandani Pietro — Lavorato Giovanni — Marchesano Nicola.

Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 31 agosto 1906:

Capsoni Giovanni — Biagioni Angelo — Cavazzuti Silvio, ufficiali ai riscontri di 3ª classe nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi lavorati con l'annuo stipendio di L. 2200, sono promossi reggenti alla 2ª classe nel grado medesimo, con l'annuo stipendio di L. 2350.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale di 2ª categoria

Con decreto del 4 agosto 1906:

Azzati Stefano, capo ufficio a L. 3000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1906.

Con decreto del 16 agosto 1906:

Castelli Giuseppe, capo ufficio telegrafico a L. 2750 (con sessennio complementare di L. 50), concesso aumento quinquennale di L. 250 a decorrere dal 1° luglio 1906. (Legge 11 luglio 1904, n. 344).

Tagliagambe Giovanni — Cerri Ferruccio — Barucci Attilio — Blandaleone Carlo, capi ufficio telegrafici, a L. 2700, è concesso aumento quinquennale di L. 300, a decorrere dal 1° agosto 1906 (Legge 11 luglio 1904, n. 344).

Carignani Antenore — Mussolon Candida nata Falconi, ufficiali telegrafici a L. 2450, è concesso aumento quadriennale di L. 250 a decorrere dal 1° agosto 1906. (Legge 11 luglio 1904, n. 344).

Cossu Tommaso — Pedevillano Vincenzo — Malia Carlo, ufficiali telegrafici a L. 2450, è concesso aumento dal 16 agosto 1906. (Legge id. id.)

Con decreto del 12 agosto 1906:

Ranzanici Andrea — Aliberti Alessandro — Piaggio Adolfo — Fantoni Andrea — Paganetti Giulio — De Nicolò Vincenzo — Colombo Vincenzo — Monachesi Antonio, ufficiali di 2ª classe a L. 2400, è concesso aumento sessennale di L. 240 a decorrere dal 1° agosto 1906.

Con decreto del 16 agosto 1906:

Pifferi Antonio, ufficiale telegrafico a L. 2250, è concesso aumento

quadriennale di L. 250, a decorrere dal 1° agosto 1906. (Legge id. id.)

Con decreto del 12 agosto 1906:

Valentinis Amedeo — Sommacampagna Emilio — Gardini Giovanni — Pisani Giuseppe — Pasquali Ignazio — Talamanca Salvatore — Giusti Carlo — Federici Giovanni Battista — Crespi Carlo Alberto, ufficiali di 3ª classe, a L. 2100, è concesso aumento sessennale di L. 210, a decorrere dal 1° agosto 1906.

Con decreto del 27 luglio 1906:

Borboni Giuseppe, ufficiale di 3ª classe, a L. 2100, dichiarato dimissionario dall'impiego con effetto dal 1° luglio 1906.

Con decreto del 16 agosto 1906:

Carnicella Vito — Canale Domenico, ufficiale telegrafico a L. 1950, è concesso aumento quadriennale di L. 250, a decorrere dal 1° agosto 1906. (Legge id. id.).

Cardile Pasquale, ufficiale telegrafico a L. 1950, è concesso aumento quadriennale dal 9 agosto 1906. (Legge id. id.)

Con decreto del 16 agosto 1906:

Nicolosi-Roncati Francesco, ufficiale di 6ª classe a L. 1200 (in aspettativa per motivi di famiglia, dimissionario dall'impiego, con effetto dal 16 luglio 1906

Piccio Mario — Gentilucci Livio — Fioretti Ulisse, ufficiali di 6ª classe a L. 1200, dimissionari dall'impiego, con effetto dal 1° dicembre 1905.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO

Il giorno 30 corrente, in Giovi Ligure, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 31 ottobre 1906.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 19 luglio 1906:

Merli cav. Guido, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oneglia, in aspettativa confermato nell'aspettativa stessa, per quattro mesi, dal 16 luglio 1906, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Farese Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è collocato a riposo.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1906 registrati alla Corte dei conti il 18 luglio corrente:

All'uditore Coscarella Filippo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Foggia, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 22 giugno 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Bontempi Nicolino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Laconi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 22 giugno 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 15 luglio 1906:

Tognoli Edgardo, pretore del mandamento di Argenta, in aspettativa per infermità fino a tutto il 18 luglio 1907, è richiamato in servizio, dal 19 luglio 1906, presso lo stesso mandamento di Argenta.

Con R. decreto del 19 luglio 1906:

Giaccone Giuseppe, pretore del mandamento di San Mauro Castelverde, in aspettativa è confermato nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 16 luglio 1906.

Annovazzi Vittorio, pretore del mandamento di Mortara, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Robbio.

Martelli Edoardo, pretore del mandamento di Dronero, incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di San Damiano Macra, è esonerato dal detto incarico.

Luzzatto Ruggero, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Venezia, è nominato pretore del mandamento di Pescarolo ed Uniti, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Brusasco Amedeo, aggiunto giudiziario presso la R. procura di Saluzzo, è nominato pretore del mandamento di San Damiano Macra, con l'annuo stipendio di L. 3000. *(Continua).*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione generale della statistica

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nel primo semestre dell'anno 1906, confrontata con quella del primo semestre 1905.

Diamo nel prospetto che segue le cifre riguardanti il movimento d'emigrazione per l'estero avvenuto da ciascuna provincia del Regno nel primo semestre degli anni 1906 e 1905.

L'emigrazione avvenuta verso paesi transoceanici è indicata separatamente da quella che si è diretta verso Stati d'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo.

Le notizie sono state fornite dagli Uffici di pubblica sicurezza per ciascun circondario, e questi le hanno desunte dal registro dei passaporti da essi tenuto, escludendo dal computo le persone le quali per ottenere il passaporto avevano pagato la tassa di L. 12,50 e quelle altre che, per informazioni assunte, risultavano essersi recate all'estero per viaggio d'affari, o di diporto, o fatto a scopo di salute. Oltrechè dei passaporti rilasciati a persone che si trovavano nel Regno, le autorità di pubblica sicurezza hanno tenuto conto, nella compilazione della statistica anche dei *nulla osta* richiesti dai Regi consoli, per individui che erano usciti dal Regno senza prima munirsi di passaporto.

Per rendere più completa la statistica dell'emigrazione per l'estero, questa Direzione generale chiede anche ai sindaci notizie circa il numero degli individui che si recano fuori del Regno senza far richiesta del passaporto, quali possono risultare dalla semplice notorietà o da atti concernenti la tenuta del registro municipale della popolazione, ma questi dati complementari si hanno soltanto in fine d'anno e perciò non sono compresi nel prospetto che ora pubblichiamo, il quale riguarda il movimento del 1° semestre.

Durante quel semestre il numero degli emigranti per l'estero risultò di 458 613 individui; dei quali 286,103 richiesero il passaporto per paesi transoceanici e 172,510 lo richiesero per l'Europa o per altri paesi del bacino del Mediterraneo.

Nel primo semestre del 1905 l'emigrazione per l'estero era stata di 430,579 individui, cioè di 245,868 per paesi transoceanici e di 184,711 per gli altri paesi.

Nel primo semestre del corrente anno l'emigrazione è adunque aumentata, in complesso, di 28,034 individui rispetto a quella che si era verificata nel periodo di tempo corrispondente dell'anno innanzi, essendo cresciuta di 40,235 l'emigrazione per paesi transoceanici e diminuita di 12,201, quella per l'Europa ed altri paesi non europei del bacino del Mediterraneo. Gli aumenti effettivi più forti si sono avuti nei compartimenti della Sicilia, delle Puglie, delle Marche, della Campania, della Toscana, del Piemonte e dell'Emilia; si riscontra invece una diminuzione nelle Calabrie, nel Veneto, negli Abruzzi e Molise e nella Lombardia.

Seguono i dati analitici per provincie e compartimenti.

TAVOLA I. — **Notizie per provincie e compartimenti.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	EMIGRAZIONE					
		Primo semestre 1906			**Primo semestre 1905**		
		Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE
Alessandria	835,213	2,618	1,228	3,846	2,035	973	3,008
Cuneo	642,237	1,304	1,675	2,979	1,399	1,233	2,632
Novara	762,018	3,307	11,066	14,373	3,080	10,935	14,015
Torino	1,153,549	3,556	6,609	10,165	2,896	6,358	9,524
Piemonte	3,393,017	10,785	20,578	31,363	9,410	19,499	28,909
Genova	989,538	2,776	740	3,516	2,841	672	3,513
Porto Maurizio	146,159	69	369	438	75	223	298
Liguria	1,135,697	2,845	1,109	3,954	2,916	895	3,811
Bergamo	480,307	686	5,932	6,618	515	8,388	8,903
Brescia	557,961	937	4,611	5,548	921	3,995	4,916
Como	598,999	1,656	8,980	10,636	1,197	10,162	11,359
Cremona	334,986	226	1,332	1,558	129	849	978
Mantova	316,400	1,107	1,676	2,783	527	1,860	2,387
Milano	1,550,480	1,225	2,293	3,518	1,313	3,096	4,409
Pavia	504,314	1,346	737	2,083	1,132	547	1,679
Sondrio	126,906	1,086	2,915	4,001	818	3,333	4,151
Lombardia	4,470,353	8,269	28,476	36,745	6,552	32,230	38,782
Belluno	198,329	1,040	10,805	11,845	910	13,303	14,213
Padova	456,194	531	5,405	5,936	727	6,141	6,868
Rovigo	224,356	729	1,617	2,346	349	1,778	2,127
Treviso	422,534	844	6,966	7,810	1,470	6,041	7,511
Udine	620,052	4,488	26,424	30,912	2,133	30,339	32,472
Venezia	414,061	410	1,759	2,169	622	2,341	2,963
Verona	430,221	614	5,566	6,180	733	6,396	7,129
Vicenza	462,939	1,454	7,881	9,335	706	7,627	8,333
Veneto	3,228,686	10,110	66,423	76,533	7,650	73,966	81,616
Bologna	545,506	603	3,919	4,522	369	3,877	4,246
Ferrara	284,122	548	716	1,264	364	472	836
Forlì	289,327	585	4,192	4,777	472	4,294	4,766
Modena	326,383	712	2,313	3,025	667	2,070	2,737
Parma	301,723	1,191	1,875	3,066	897	1,780	2,677
Piacenza	250,206	1,107	1,304	2,411	868	1,245	2,113
Ravenna	240,212	70	1,563	1,633	71	1,037	1,108
Reggio nell'Emilia	282,966	969	1,742	2,711	325	2,296	2,621
Emilia	2,520,445	5,785	17,624	23,409	4,033	17,071	21,104
Arezzo	281,266	338	3,086	3,424	144	1,878	2,022
Firenze	984,114	555	4,815	5,370	439	4,939	5,378
Grosseto	154,581	388	249	637	143	173	316
Livorno	124,469	112	362	474	88	480	568
Lucca	329,594	3,473	1,488	4,961	3,364	1,411	4,775
Massa e Carrara	203,887	1,292	1,959	3,251	920	1,635	2,555
Pisa	331,619	573	763	1,336	492	871	1,363
Siena	241,938	55	399	454	32	220	252
Toscana	2,651,468	6,786	13,121	19,907	5,622	11,607	17,229

Segue TAVOLA I. — **Notizie per provincie e compartimenti.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	EMIGRAZIONE — Primo semestre 1906			EMIGRAZIONE — Primo semestre 1905		
		Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE
Ancona	312,247	2,112	1,852	3,964	1,304	1,906	3.210
Ascoli Piceno	255,966	3,707	756	4,463	2,482	1,030	3,512
Macerata	264.890	2,432	580	3,012	1,279	488	1,767
Pesaro e Urbino	263,000	2,266	3,062	5,328	1,413	3,294	4,707
Marche	1,096,103	10,517	6,250	16,767	6.478	6,718	13,196
Perugia-*Umbria*	695,610	1,985	4,939	6,924	1,455	4,334	5,789
Roma-*Lazio*	1,296,392	10,882	752	11,634	8,791	910	9,701
Aquila	409.166	6,484	2,331	8,815	9.147	3,477	12,624
Campobasso	367,990	9,491	413	9,904	10,059	317	10,376
Chieti	378,344	10,276	318	10,594	9,417	216	9,633
Teramo	323,698	6,792	574	7,366	5,040	1,123	6,163
Abruzzi e Molise.	1,479,198	33,043	3,636	36,679	33,663	5,133	38,796
Avellino	405,092	10,534	5	10,539	12,095	39	12 134
Benevento	261,481	5,392	55	5,447	7,243	52	7,295
Caserta	806,310	19.497	1,186	20.683	16,843	1,117	17,960
Napoli	1,196,166	7,800	794	8,594	5,460	669	6,129
Salerno	570,753	11,048	335	11,383	9,931	481	10,412
Campania	3,239,802	54,271	2,375	56,646	51,572	2,349	53,921
Bari	873,894	10,300	1,483	11,783	5,315	2,229	7,544
Foggia	447,489	5,555	28	5,583	4,513	23	4,536
Lecce	756,591	1,300	575	1,875	483	973	1,456
Puglie	2,077,974	17,155	2,086	19,241	10,311	3,225	13,536
Potenza-*Basilicata*	490,705	9,656	219	9,875	8,273	361	8,634
Catanzaro	488,093	10,997	71	11,068	13.713	80	13,793
Cosenza	472,274	11,544	229	11,773	13.500	173	13,673
Reggio di Calabria	445,194	10,094	333	10,427	12,559	760	13,319
Calabrie	1,405,561	32,635	633	33,268	39,772	1,013	40,785
Caltanissetta	347,388	7,592	244	7,836	3,723	516	4,239
Catania	750,894	9,300	408	9,708	4,988	589	5,577
Girgenti	390,643	9,646	95	9,741	7,060	70	7,130
Messina	568,833	12,584	740	13,324	12.676	797	13,473
Palermo	818,978	17,371	245	17,616	14,609	294	14,903
Siracusa	455,050	6,538	594	7,132	2.780	1.797	4.577
Trapani	396,004	7,874	584	8,458	3,412	460	3,872
Sicilia	3,727,790	70,905	2,910	73,815	49,248	4,523	53,771
Cagliari	502,055	406	910	1,316	98	504	602
Sassari	322,342	68	469	537	24	373	397
Sardegna	824,397	474	1,379	1,853	122	877	999

TAVOLA II. — **Differenze tra l'emigrazione del 1° semestre 1906 e quella del 1° semestre 1905, riassunte per compartimenti.**

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	Primo semestre 1906			Primo semestre 1905			Differenza nel primo semestre 1906		
		Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Totale	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Totale	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Totale
Piemonte	3,393,017	10785	20578	31363	9410	19499	28909	+ 1375	+ 1079	+ 2454
Liguria	1,135,697	2845	1109	3954	2916	895	3811	— 71	+ 214	+ 143
Lombardia	4,470,353	8269	28476	36745	6552	32236	38782	+ 1717	— 3754	— 2037
Veneto	3,228,686	10110	66423	76533	7650	73966	81616	+ 2460	— 7543	— 5083
Emilia	2,520,445	5785	17624	23409	4933	17071	21104	+ 1752	+ 553	+ 2305
Toscana	2,651,468	6786	13121	19907	5622	11607	17229	+ 1164	+ 1514	+ 2678
Marche	1,096,103	10517	6250	16767	6478	6718	13196	+ 4039	— 468	+ 3571
Umbria	695,610	1985	4939	6924	1455	4334	5789	+ 530	+ 605	+ 1135
Lazio	1,296,392	10882	752	11634	8791	910	9701	+ 2091	— 158	+ 1933
Abruzzi e Molise	1,479,198	33043	3636	36679	33663	5133	38796	— 620	— 1497	— 2117
Campania	3,239,802	54271	2375	56646	51572	2349	53921	+ 2699	+ 26	+ 2725
Puglie	2,077,974	17155	2086	19241	10311	3225	13536	+ 6844	— 1139	+ 5705
Basilicata	490,705	9656	219	9875	8273	361	8634	+ 1383	— 142	+ 1241
Calabrie	1,405,561	32635	633	33268	39772	1013	40785	— 7137	— 380	— 7517
Sicilia	3,727,790	70905	2910	73815	49248	4523	53771	+ 21657	— 1613	+ 20044
Sardegna	824,397	474	1379	1853	122	877	999	+ 352	+ 502	+ 854
REGNO	33,733,198	286103	172510	458613	245868	184711	430579	+ 40235	— 12201	+ 28034

TAVOLA III. — **Movimento generale dell'emigrazione negli anni dal 1876 al 1905 e nel 1° semestre 1906.**

ANNI	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE	ANNI	Per paesi transoceanici	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	TOTALE
1876	19,848	88,923	108,771	1891	187,575	106,056	293,631
1877	21,385	77,828	99,213	1892	114,246	109,421	223,667
1878	21,203	75,065	96,268	1893	138,982	107,769	246,751
1879	37,286	82,545	119,831	1894	111,898	113,425	225,323
1880	33,258	86,643	119,901	1895	184,518	108,663	293,181
1881	41,064	94,768	135,832	1896	194,247	113,235	307,482
1882	59,826	101,736	161,562	1897	172,078	127,777	299,855
1883	64,283	104,818	169,101	1898	135,912	147,803	283,715
1884	56,319	90,698	147,017	1899	140,767	167,572	308,339
1885	73,481	83,712	157,193	1900	166,503	186,279	352,782
1886	82,877	84,952	167,829	1901	279,674	253,571	533,245
1887	130,302	85,363	215,665	1902	284,654	246,855	531,509
1888	204,700	86,036	290,736	1903	282,435	225,541	507,976
1889	123,589	94,823	218,412	1904	252,366	218,825	471,191
1890	114,949	102,295	217,244	1905	447,083	279,248	726,331
				1906 (1° sem.)	286,103	172,510	458,613

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 773,961 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 200 e n. 1,117,212 per L. 550 al nome di Galleani Armando di *Luciano*, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Galleani Armando di *Giovanni-Luciano*, detto *Luciano*, minore ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, li 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, per L. 1000, al nome di Mogna *Gemma* fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Canonico Emma, domiciliata a Torino, con vincolo ipotecario, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mogna *Maria-Camilla-Marcella-Matilde-Gemma* fu Giovanni Battista, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,116,099 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 400, al nome di Galli *Rosa* di Giovanni, nubile, domiciliata a Chiavenna (Sondrio), con annotazione, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galli *Angela-Rosa* di Giovanni, nubile, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,385,928 e n. 1,385,929 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 30 la prima e L. 25 la seconda, al nome di Cafiero *Maria* fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Maresca Antonietta fu Salvatore vedova di Cafiero Luigi moglie in seconde nozze di Lettere Alfredo di Giuseppe domiciliato in Napoli, la prima, e al nome di Cafiero Antonino, Salvatore, Michele e *Maria* fu Luigi, minori, sotto la patria potestà della madre Maresca Antonietta fu Salvatore vedova di Cafiero Luigi moglie in seconde nozze di Lettere Alfredo di Giuseppe, domiciliati in Napoli, la seconda, quest'ultimo con vincolo di usufrutto, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cafiero *Mario* fu Luigi, minore ecc., come sopra la prima ed a Cafiero Antonino, Salvatore, Michele e *Mario* fu Luigi, minori ecc., come sopra, la seconda, sempre col relativo vincolo d'usufrutto, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del debito dei comuni di Sicilia, n. 4229 d'iscrizione, per L. 13.32, al nome di *Italia* Carmela fu Carlo moglie di *Musto* Andrea di *Salvato* sul registro del tesoro ed al nome di *Italia* Carmela fu Carlo, moglie di Maestro Andrea *Risolvato* sul registro di Palermo e sulla matrice del titolo provvisorio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Volpe* Carmela fu Carlo, moglie di Maestro Andrea *Risolvato*, vera proprietaria della rendita stessa.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,291,790 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 15, al nome di Piana *Francesca* fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Macario Maria di Pietro, vedova di Bartolomeo Piana, domiciliata a Cirè (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piana *Francesco*, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro

DIVISIONE VII

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di martedì 20 novembre corrente, alle ore 10, si procederà in una delle sale di questa Direzione generale (palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro) via XX settembre, con accesso al pubblico, al sorteggio di n. 250 buoni del tesoro a lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

I buoni sorteggiati, dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 1,250,000, saranno rimborsabili dal 1° gennaio 1907.

Roma, 1° novembre 1906.

Per il direttore generale
MERCADANTE.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 2 novembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,78 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 2 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

31 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,52 78	100,52 78	101,19 08
4 % *netto*	102,35 83	100,35 83	101,02 13
3 1/2 % *netto*	102,01 39	100,26 39	100,84 41
3 % *lordo*	73,30 83	72,10 83	73,10 40

CONCORSI

Consiglio provinciale scolastico di Venezia

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 15 novembre prossimo venturo rimane aperto il concorso a quattro posti gratuiti a carico del pubblico erario per sordomute nell'Istituto di Sant'Alvise.

Le aspiranti dovranno presentare all'ufficio scolastico provinciale, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, e i certificati di povertà al nome anche del genitore che ne ha la patria potestà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del genitore che ne ha la patria potestà o del tutore di ritirare la sordomuta a compiuta educazione, od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarla;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità, indicando se l'infermità sia gentilizia congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di otto anni, nè maggiore di dodici.

Le concorrenti potranno essere sottoposte ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico allo scopo di riconoscerne lo stato di saluto e per verificare se dimostrino la richiesta attitudine a ricevere l'istruzione e l'educazione.

NB. — Le nuove beneficate, che entreranno nell'Istituto, resteranno a carico di esso, la prima nominata fino al 15 dicembre prossimo venturo, le altre tre fino al 31 marzo 1907; dopo le quali date godranno del beneficio del pubblico erario.

Venezia, 13 ottobre 1906.

Il prefetto presidente
J. VITTORELLI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Due importanti deliberazioni sono state prese nel Consiglio dei ministri di Francia. L'una approva il progetto dell'abolizione della pena di morte, che sarà subito presentato alla Camera.

Coll'altra si decise di esprimere all'Imperatore di Germania, per intermediario dell'*attaché* militare francese a Berlino, i sentimenti di riconoscenza del Governo della Repubblica per l'intervento personale di Guglielmo nella cerimonia della traslazione dei resti dei soldati francesi morti a Magonza.

Nella stessa seduta il ministro Viviani annunciò che domanderà alla Camera di mettere all'ordine del giorno la convenzione conclusa con l'Italia per gl'infortuni sul lavoro, e il ministro della guerra Picquart presentò il progetto per l'abolizione dei Consigli di guerra e la creazione di istituti di repressione disciplinare.

* * *

Per la convocazione della conferenza della pace all'Aja si voleva attendere che la situazione russa migliorasse alquanto, e perciò si era detto che non sarebbe stata convocata che nel 1908; ora invece il *Daily Telegraph* afferma che la seconda conferenza sarà invece convocata per la prossima Pasqua. Gli inviti saranno diramati all'inizio del dicembre, ed è probabile che i membri del Comitato Carnegie per la costruzione del tempio della pace affretteranno l'inizio dei lavori, in modo che la prima pietra possa essere deposta durante la conferenza.

* * *

Il *Novoje Wremia*, in un importante articolo, si lamenta del male che fanno certi giornali radicali in-

glesi, i quali dichiarano che l'accordo anglo-russo potrà essere concluso solo quando in Russia sia giunto al potere un Governo liberale.

Quel giornale aggiunge che, se il Governo russo sta ora trattando coi rappresentanti di Re Edoardo, ciò avviene solo per aderire al desiderio manifestato dal ministro degli esteri inglese, di rimuovere i malintesi tra le due potenze, i cui interessi in Persia non sono assolutamente in conflitto.

Sullo stesso argomento la *Tribune* di Londra afferma che le trattative anglo-russe per l'accordo relativo alla Persia procedono molto lentamente e probabilmente non approderanno mai. Il ministro degli esteri russo è favorevole all'accordo, ma i circoli di Corte preferirebbero stringere maggiori legami di amicizia con la Germania. In alcuni circoli si pensa perfino che le trattative anglo-russe siano uno strattagemma per nascondere altre trattative, che si stanno conducendo tra Berlino e Vienna, per costituire una nuova Santa Alleanza.

***

Secondo il *Daily Telegraph*, il Governo turco teme che la Bulgaria intenda di intraprendere le ostilità nella prossima primavera, non appena avrà ricevuto dalle officine del Creuzot la consegna dei cannoni a tiro rapido. Per tale ragione, la Porta iniziò il pagamento settimanale di tre milioni e mezzo di franchi alla ditta Krupp, per assicurarsi la pronta consegna dei cannoni a tiro rapido ordinati l'anno scorso.

La notizia del *Daily Telegraph* non trova però nessuna conferma in nessun altro giornale della stampa europea.

***

Gli avvenimenti al Marocco, secondo la stampa madrilena, peggiorano così da rendere inevitabile un intervento europeo; ma, secondo le più recenti notizie di fonte inglese, andrebbero invece appianandosi, specie per l'azione di Raisuli, intorno al quale si ha da Tangeri:

« I notabili della regione domandarono al Sultano di nominare Raisuli governatore dei distretti intorno ad Arzila, perchè egli solo può ristabilire la quiete. I ribelli d'Arzila furono per ordine di Raisuli terribilmente fustigati e tratti incatenati a Tangeri ».

***

Il dissidio fra gli Stati Uniti ed il Giappone si va componendo per l'energia dimostrata dal Governo centrale di Washington, il quale ha richiamato gli Stati dell'Unione all'osservanza delle clausole dei trattati internazionali.

In merito si ha da Tokio:

« La notizia ricevuta da Washington, che il Governo degli Stati Uniti ha intenzione, occorrendo, di invocare l'art. 6 della costituzione per costringere gli Stati dell'Unione ad osservare le clausole dei trattati internazionali, produce grande soddisfazione a Tokio.

« Il pericolo di un conflitto americano-giapponese è assolutamente escluso.

« Si attendono buoni risultati dalla missione del ministro Neltcalf a San Francisco ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ricevette, ieri l'altro, nella R. Villa di San Rossore, S. E. il ministro degli affari esteri di Prussia, barone Tschirschky, trattenendolo a pranzo.

Dopo il pranzo, S. E. il ministro ritornò a Pisa e ieri mattina riparti per la Germania.

S. E. Martini. — Ieri, alle 9.40, da Firenze, è giunto in Roma, S. E. il governatore civile dell'Eritrea, on. Ferdinando Martini.

Ai benemeriti dell'istruzione. — È stato conferito il diploma di benemerenza di 1ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, al signor Baronetti, insegnante in Valgioie (Torino).

Il diploma di benemerenza di 2ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento al sig. Novelli G. Antonio, insegnante in Foggia, alla signora Berta Maria, insegnante in Pinerolo (Torino) e al sig. Centofanti Giovanni, direttore didattico in Valdagno (Vicenza).

Il diploma di benemerenza di 3ª classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo, per l'opera zelante ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione primaria, ai signori Baldassarre Angela, insegnante in Foggia, Del Viscio cav. Giuseppe, insegnante in Vicò Garganico (Foggia), Giovanetto Giovanni, insegnante in Torre Balfredo (Torino), Onore Balla Sulpizio, insegnante in Ivrea (Torino), Bonaglia Firmino, insegnante in Venaria Reale (Torino), Mina Camillo, insegnante in Torino.

Dopo le manovre navali. — A Taranto il rifornimento delle navi è terminato l'altra notte alle 24.

S. A. R. il duca di Genova ispezionò l'altrieri la R. nave *Benedetto Brin*, rimanendo soddisfattissimo della disciplina e dell'istruzione dell'equipaggio e dell'ottima manutenzione del materiale.

Alla sera il comandante De Lorenzi tenne a bordo della *Lepanto* una conferenza sulle esercitazioni compiute dalle torpediniere.

All'Università. — Il 5 corr. alle ore 10 e mezzo nell'Aula della Biblioteca Alessandrina, dell'Università di Roma, sarà inaugurato solennemente l'anno accademico 1906-907. Il discorso inaugurale sarà letto dall'on. prof. Antonio Salandra sul tema: *Diritto e Politica*.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 4 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara), in Roma.

La "Dante Alighieri,, a Londra. — Nel salone dell'ambasciata d'Italia a Londra si tenne l'annunciata riunione della « Dante Society » coll'intervento della principessa Luisa Augusta e di parecchie centinaia di persone e fra di esse moltissime notabilità letterarie e distinti inglesi cultori di Dante, fra i quali Austin, poeta laureato.

La seduta venne aperta dal prof. Rices, segretario della Società, che rese conto dei lavori compiuti dopo l'ultima riunione.

Poscia l'ambasciatore, on. marchese di San Giuliano, presentò il conte Bosdari, accennando all'influenza mondiale esercitata da Dante attraverso i secoli.

Dante - disse il marchese di San Giuliano - fu il nostro grande ambasciatore presso tutti i popoli quando l'Italia politicamente non esisteva ancora.

Il breve discorso dell'ambasciatore, pronunciato in inglese, venne vivamente applaudito.

Quindi il conferenziere, conte Bosdari, consigliere dell'ambasciata, dottamente commentò il II canto del « Paradiso ».

Nella riunione venne deliberato d'inviare a S. M. il Re Vittorio

Emanuele III un indirizzo di ringraziamento per un esemplare della *Divina Commedia* commentata, edita a cura di Umberto I, offerto dal Re Vittorio alla « Società Dantesca ».

Touring Club italiano. — Il Ministero delle poste e telegrafi ha portato a conoscenza degli uffici postali che, in seguito a parere del Consiglio di Stato il *Touring Club italiano* dovendo considerarsi come Istituto cui sono affidati pubblici servizi, i certificati di idoneità a condurre automobili o motocicli stesi su appositi moduli a stampa, i fogli (bollette a cauzione) per la circolazione temporanea nel Regno di automobili esteri e le tessere di riconoscimento dei propri soci rilasciate dalla direzione del *Touring Club* predetto, dovranno, d'ora innanzi, essere ammessi al trattamento delle stampe, in applicazione di quanto è disposto dal regolamento generale in vigore.

Scosse di terremoto. — Anche nella giornata di sabato vennero avvertite una scossa di terremoto a Termini e parecchie a Trabia, ove il tempo pessimo aumenta il disagio della popolazione.

Ieri furono avvertite altre scosse leggere.

Nelle riviste. — Il terzo numero del *Brancaleone*, l'indovinata rivista settimanale di politica, arte e letteratura, fondata e diretta in Roma da Raffaello Giovagnoli, contiene parecchi scelti scritti fra cui uno dello stesso Giovagnoli riguardante un episodio sconosciuto della vita di Re Umberto I. Interessanti sono: *I mercoledì della duchessa* — *La scuola classica*, nonchè le recensioni bibliografiche.

Alla scelta schiera dei collaboratori del *Brancaleone* si è aggiunto, sotto il pseudonimo di Hector Giovenale, un insigne letterato e latinista del circondario di Roma, il quale ha iniziato l'illustrazione di un prezioso documento storico.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze — Direzione generale delle gabelle — *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale*: agosto 1906.

Marina mercantile. — Il 29 u. s. è giunto a Buenos Aires il *Governor*, della Società anonima genovese. Da Buenos Aires sono partiti diretti a Genova il *Città di New York*, dell'armatore Parodi e il *Città di Milano*, della Veloce. Il *Cordova* del Lloyd italiano, è partito per Buenos Aires da Genova. Da Buenos Aires è partito l'*Indiana*, della stessa Società. Da Santos è partito per Genova il *Siena*, della Società Italia.

ESTERO.

Il telefono sui treni negli Stati Uniti. — L'*Electrical World* informa che sui treni di varie linee ferroviarie degli Stati Uniti sono stati collocati gli apparati telefonici coi quali si può comunicare non solo fra i vari compartimenti del treno e fra questi e la macchina, ma si possono altresì stabilire le comunicazioni colle stazioni ferroviarie vicine. A tale uopo ogni apparato è munito di un'antenna sporgente il cui filo può essere facilmente congiunto col filo della linea ferroviaria.

Questi telefoni sono di grande utilità specialmente in casi di scontri od altri accidenti ferroviari. Notisi che il telefono non impedisce la trasmissione contemporanea dei telegrammi sullo stesso filo e senza che accada alcuna confusione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VARSAVIA, 31. — La giornata di ieri è passata tranquilla. Forti distaccamenti di truppe scaglionati nelle strade perquisivano i passanti.

I reggimenti erano consegnati nelle caserme.

La polizia ordinò ai proprietari, sotto pena di arresto, di esporre bandiere e d'illuminare iersera le case.

Una banda di terroristi ha assassinato un ufficiale di polizia.

TOLONE, 31. — Il tempo, già cattivo, accenna a peggiorare; da tutti i punti della regione si segnalano danni. Inondazioni parziali sono avvenute nelle campagne.

Un caricatore del porto è caduto in mare ed è annegato.

CETTINJE, 31. — Dopo il servizio religioso, i deputati si sono riuniti per eleggere la Commissione per la verifica dei poteri.

Indi si procederà all'elezione della presidenza.

Terminate tutte le formalità, la Scupstina sarà aperta fra otto giorni.

BUDAPEST, 31. — Gli operai hanno assalito i trams.

La polizia li ha respinti. Vi sono parecchi feriti. Sono stati eseguiti vari arresti. La polizia ha sciolto vari assembramenti.

La circolazione dei trams è quasi normale.

VIENNA, 31. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Belgrado che i negoziati del Governo serbo colla casa Schneider del Creuzot per la fornitura di cannoni hanno progredito a tal punto che ne è imminente la decisione.

CASTELNUOVO (Dalmazia), 31. — Iersera soffiava uno scirocco terribile. Le case ed i giardini hanno subito gravi danni. Gli alberi sono stati schiantati e sradicati. Le navi ancorate nel porto hanno subito forti avarie.

Il vapore italiano *Brindisi* è naufragato presso gli scogli di Meljine e fa acqua per una falla di sette metri quadrati.

L'equipaggio ed il carico sono salvi, ma si dubita che il vapore possa essere rimesso a galla.

A Zelenika quattro vagoni ferroviari sono stati rovesciati, ma non si ha deplorare alcuna vittima.

PARIGI, 31. — Il Consiglio di Stato, riunitosi a porte chiuse, ha esaminato la questione sottoposta dal ministro dei culti Briand, per sapere se siano permesse le riunioni cultuali pubbliche organizzate per iniziative individuali all'infuori di ogni sorta di associazioni anche di fatto.

La decisione verrà comunicata al Governo che la pubblicherà quando lo riterrà opportuno.

Secondo il *Journal de Débats* il Consiglio di Stato avrebbe ammesso che sia il caso di rispondere affermativamente.

PARIGI, 31. — Nell'odierno Consiglio di gabinetto il ministro degli affari esteri, Pichon, comunicò le istruzioni da lui date all'incaricato d'affari francese a Tangeri ed all'ambasciatore di Francia a Madrid riguardo alla situazione al Marocco.

Il ministro annunciò poi il suo proposito di fare esprimere all'imperatore Guglielmo, coll'intermediario dell'addetto militare presso l'ambasciata francese a Berlino, i sentimenti di riconoscenza del Governo francese per l'intervento personale dell'imperatore alla cerimonia della taslazione dei resti dei soldati francesi morti a Magonza.

Il Consiglio ha poscia continuato l'esame del progetto che sopprime i Consigli di guerra e del progetto sulle pensioni operaie. Ha inoltre ratificato il progetto presentato dal ministro Barthou che stabilisce la revisione della legislazione mineraria.

Il Consiglio esaminerà domani la questione dei sindacati dei funzionari.

LONDRA, 31. — I giornali hanno da Zungeru: Una pattuglia di meharisti francesi composta di un ufficiale e sessanta uomini è stata distrutta alla fine dello scorso agosto dai Senussi.

BUDAPEST, 31. — Alla Camera dei deputati, il presidente del Consiglio Meckerle, rispondendo ad una interrogazione circa l'aumento del numero delle reclute, ha dichiarato che generalmente si riconosce la necessità di aumentarle, ma rimane ancora a decidersi a qual numero debba portarsi il contingente ed a quali condizioni il paese debba imporsi nuovi pesi. Il Gabinetto non ha assunto verso la corona alcun impegno in proposito.

Riguardo al patto fra la corona e la coalizione, il Gabinetto deve bensì renderne informato il Parlamento, ma uno Stato estero non ha il diritto di ingerirsi in ciò e di chiedere schiarimenti riguardo a tale patto.

PIETROBURGO, 31. — È stato definitivamente constatato che nell'assalto alla vettura che portava fondi del tesoro il 27 corrente furono in tutto rubati 298,772 rubli.

In vista delle elezioni legislative per la Duma nel prossimo dicembre, il Governo ha invitato i governatori delle provincie a prevenire le Zemstvos provinciali che le assemblee delle Zemstvos dovranno essere convocate in novembre ed in ogni caso non più tardi del 24 decembre.

MADRID, 1. — Il Re Alfonso XIII ha firmato un decreto che accorda una rendita vitalizia ai tre padroni pescatori che presero attiva parte al salvataggio dei naufraghi del *Sirio*.

MOSCA, 1. — Ieri, mentre alcuni professori dell'Università cominciavano le lezioni, gli studenti li interruppero parecchie volte. Due professori dovettero cessare di parlare.

Nei corridoi vari studenti cantarono inni rivoluzionari, ciò che provocò vivaci proteste da parte degli altri studenti.

Il rettore avvertì allora gli studenti che l'Università resterà chiusa fino al 12 corrente.

Gli studenti decisero di tenere un *meeting*. Le porte dell'Università vennero chiuse. Gli studenti si riunirono allora dinanzi all'Università, ma, in seguito ad intimazione della polizia, si dispersero.

VIENNA, 1. — La *Corrispondenza Herzog* dice che i deputati italiani al Reichsrath Conci e Pitacco si recarono ieri presso il ministro dell'istruzione, Marchet, e gli chiesero una risposta definitiva al memoriale consegnato al Ministero nel luglio scorso, relativo al riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti nelle Università italiane.

Il ministro dell'istruzione, dopo una conferenza col presidente del Consiglio, consegnò al deputato Pitacco una dichiarazione scritta, dicendo che deve essere considerata come una dichiarazione del Governo.

Secondo essa gli studi e gli esami fatti nelle Università italiane saranno riconosciuti purchè la natura degli studi e i regolamenti per gli esami delle Università austriache lo rendano possibile. Il Governo ha intenzione di pubblicare istruzioni relative al riconoscimento, alla continuazione ed al compimento degli studi e degli esami fatti nelle Università italiane.

BUDAPEST, 1. — Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, Wekerle, circa il contingente delle reclute furono fatte nella Commissione di finanza della Camera dei deputati.

LONDRA, 1. — Camera dei Comuni. — Il segretario parlamentare pel Dipartimento delle Amministrazioni locali, sir U. Runciman, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che le truppe congolesi non hanno ancora sgombrato Bar-el-Gazal, come era prescritto dalla Convenzione anglo belga.

Il sottosegretario di stato per le colonie, sir W. Churchill, rispondendo ad altra interrogazione, ricorda che la nuova Convenzione per le Isole Ebridi è stata firmata soltanto dopo la consultazione dell'Australia e della Nuova Zelanda.

Il segretario parlamentare per l'ammiragliato, sir E. Roberson, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che le corazzata inglesi sono dislocate nel modo che l'ammiraglio considera il più efficace dal punto di vista del combattimento. Le corazzate che verranno distaccate dalle squadre del Mediterraneo, della Manica e dell'Atlantico aumenteranno la flotta delle acque inglesi.

TANGERI, 1. — Sono giunti, con forte scorta, tredici prigionieri, fra cui Ulde Berrian, inviati da Raisuli.

La situazione nei dintorni è calma. Gli indigeni, avendo appreso che la Francia e la Spagna sbarcherebbero truppe se la sicurezza di Tangeri fosse minacciata, vogliono evitare tale eventualità.

PARIGI, 1. — Il Consiglio di Stato, ritenendo che la legge di separazione fra la Chiesa e lo Stato del 1906 non frappone alcun ostacolo all'organizzazione di riunioni cultuali pubbliche, ha risposto affermativamente alla domanda in proposito presentatagli ieri dal ministro Briand.

BUENOS AIRES, 1. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di presentare al Congresso un progetto di legge per l'ingrandimento del porto di Buenos-Ayres ed ha respinto tutte le proposte di viaggi rapidi fatte dalle diverse Compagnie di navigazione come non rispondenti alle condizioni della legge Luro.

PARIGI, 1. — Si smentisce da fonte autorizzata la notizia che una pattuglia di meharisti francesi sia stata distrutta dal Senussi al nord-est del lago Tchad alla fine dello scorso agosto.

PIETROBURGO, 1. — In seguito ad un *meeting* tenuto dagli studenti senza il permesso del rettore, minaccia di scoppiare un conflitto fra il Consiglio dei professori e gli studenti.

PIETROBURGO, 1. — Oggi all'Università di Juriew vi fu un *meeting* per commemorare le vittime cadute nella lotta per la libertà nell'anno 1905.

La polizia in Polonia, nelle provincie del Baltico e nel Caucaso è stata rinforzata.

A Riga sono stati arrestati trenta socialisti.

CHRISTIANIA, 1. — *Storthing*. — Dopo una discussione durata parecchi giorni, si approva un ordine del giorno, proposto dal deputato Brenner ed accettato dal presidente del Consiglio, con cui lo Storthing si dichiara pronto a risolvere colla cooperazione del Governo gli importanti problemi d'indole finanziaria e sociale attualmente esistenti in Norvegia.

ABBAZIA, 1. — L'alta marea ha asportato una parte del molo ed ha prodotto gravi danni ad Abbazia e nei dintorni.

Il servizio delle navi dovrà temporaneamente cessare oppure essere ridotto.

VIENNA, 1. — Nella scorsa notte l'arciduca Ottone ebbe un grave accesso di asma senza febbre. La difficoltà della respirazione è continuata tutto il giorno nonostante le energiche cure dei medici.

Nel pomeriggio l'arciduca ha ricevuto i sacramenti e verso le sei è spirato dolcemente, conservando fino agli ultimi istanti perfetta lucidità di mente.

L'arciduchessa Maria Teresa, madre di Ottone, è rimasta tutta la giornata al suo capezzale.

L'imperatore, l'arciduchessa Maria Giuseppa che si trovano attualmente al castello di Miramar, presso Trieste, e l'arciduca Francesco Ferdinando sono stati subito informati della morte dell'arciduca Ottone.

BORDEAUX, 1. — Una nuova Associazione cultuale verrà dichiarata sabato a Talance presso Bordeaux. È formata dal sindaco e dal Consiglio municipale.

PIETROBURGO, 1. — Il Presidente del Comitato dei delegati operai, Krustalew, e quattordici dei principali membri del Comitato stesso sono stati condannati alla deportazione in Siberia colla privazione di tutti i diritti civili.

Due membri dello stesso Comitato sono stati invece condannati alla prigione in fortezza e gli altri membri vennero assolti.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni*. — Il ministro degli esteri, sir E. Grey, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che la validità dell'accordo relativo all'Abissinia non è abbandonata al consenso di Menelik.

L'accordo fu comunicato a Menelik per mostrargli che i suoi interessi non erano affatto compromessi dalla convenzione conclusa fra le tre potenze.

VIENNA, 1. — In seguito alle dichiarazioni fatte dal ministro dell'istruzione, Marchet, circa il riconoscimento degli studi e degli esami fatti nelle Università italiane, il Comitato direttivo degli studenti italiani ha deciso di abbandonare l'agitazione progettata a favore della creazione di un'Università italiana e di riservare le ulteriori decisioni ad una riunione plenaria degli studenti italiani che avrà luogo prossimamente.

PIETROBURGO, 1. — Lo Czar e la famiglia imperiale sono partiti oggi da Peterhoff per Tzarskoie-Selo.

COSTANTINOPOLI, 1. — Il Sultano si è recato oggi, traversando Stambul, a venerare il mantello del profeta, in occasione del Ramazan.

VIENNA, 2. — La causa della morte dell'arciduca Ottone è stata un edema polmonare.

L'Imperatore Francesco Giuseppe si è recato iersera alla villa dell'arciduca Ottone ed è rimasto venticinque minuti nella camera mortuaria.

Tutti i membri della famiglia imperiale si sono pure recati durante la serata a confortare la famiglia del defunto.

GLASCOW, 2. — Lo sciopero degli operài dei cantieri della Clyde si aggrava.

I padroni hanno intenzione di proclamare la serrata se il lavoro non sarà ripreso al più presto.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che i negoziati relativi ai dazi doganali in Turchia sono sempre allo stato di progetto.

Il primo ministro, sir H. Campbell Bannermann, rispondendo ad un'altra interrogazione, dichiara che il Governo non è ancora venuto ad alcuna conclusione circa l'istituzione di un Ministero del commercio.

S'inizia poscia un'animata discussione sul progetto di legge relativo ai conflitti fra padroni ed operai.

Il cancelliere dello scacchiere, sir H. H. Asquith, rileva che i padroni e gli operai godono delle stesse immunità.

L'*Attorney General* sir Lauson Walton, difende il Governo dall'accusa di mostrare debolezza dinanzi al partito del lavoro e rileva che il progetto raccoglie le simpatie dell'immensa maggioranza della Camera.

Dopo un vivace discorso di John Redmond, la Camera respinge un emendamento che chiede l'esclusione dell'Irlanda dall'applicazione di questa legge.

TOLONE, 2. — Un colpo di mare ha prodotto gravi danni. Quindici piccole case sono rimaste distrutte. Sessanta pescatori si trovano senza asilo.

Il litorale fra Saint-Maxime e Hyères è devastato. Numerose barche sono affondate.

Parecchie navi hanno avuto rotti gli ormeggi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 1° novembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	747 2.
Umidità relativa a mezzodì	55.
Vento a mezzodì	W (moderato)
Stato del cielo a mezzodì	quasi coperto.
Termometro centigrado	massimo 17 2.
	minimo 13 5.
Pioggia in 24 ore	28.8

1° novembre 1906

In Europa: pressione massima di 785 sulla Russia centrale, minima di 745 sulla Francia orientale e sull'alto Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al sud-est, disceso di 1 a 6 mm. altrove; temperatura diminuita sull'alta Italia, aumentata altrove; pioggie abbondanti; venti forti del 2° e 3° quadrante: mare agitato.

Barometro: minimo a 745 sull'alto Tirreno, massimo a 749 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti forti o fortissimi meridionali; cielo nuvoloso e pioggie, specialmente superiore; mare agitato o grosso.

N. B. È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° novembre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	mosso	17 7	10 3
Spezia	coperto	molto agitato	13 1	12 5
Cuneo	piovoso	—	8 2	2 3
Torino	coperto	—	8 4	6 4
Alessandria	piovoso	—	9 7	7 8
Novara	coperto	—	14 0	7 0
Domodossola	piovoso	—	5 8	0 8
Pavia	piovoso	—	14 4	7 8
Milano	piovoso	—	14 5	8 1
Sondrio	coperto	—	10 9	7 2
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	—
Cremona	piovoso	—	14 3	10 0
Mantova	—	—	—	—
Verona	piovoso	—	12 4	10 5
Belluno	piovoso	—	10 7	7 1
Udine	piovoso	—	12 8	9 4
Treviso	piovoso	—	13 1	9 2
Venezia	coperto	calmo	15 0	11 8
Padova	piovoso	—	14 8	11 1
Rovigo	piovoso	—	15 0	10 2
Piacenza	coperto	—	14 1	8 4
Parma	piovoso	—	14 8	9 5
Reggio Emilia	coperto	—	15 2	8 5
Modena	piovoso	—	15 7	10 2
Ferrara	piovoso	—	16 0	10 7
Bologna	piovoso	—	14 5	10 0
Ravenna	piovoso	—	15 5	9 8
Forlì	coperto	—	15 4	7 2
Pesaro	piovoso	agitato	16 1	10 9
Ancona	nebbioso	molto agitato	20 0	11 8
Urbino	piovoso	—	13 1	9 0
Macerata	coperto	—	15 4	10 3
Ascoli Piceno	piovoso	—	15 0	11 0
Perugia	piovoso	—	12 9	8 4
Camerino	coperto	—	13 1	7 4
Lucca	coperto	—	17 7	10 6
Pisa	piovoso	—	19 0	10 4
Livorno	piovoso	legg. mosso	19 0	9 8
Firenze	piovoso	—	18 1	10 7
Arezzo	piovoso	—	16 6	9 9
Siena	coperto	—	15 1	9 2
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	18 6	13 5
Teramo	coperto	—	14 0	10 2
Chieti	piovoso	—	13 0	9 8
Aquila	coperto	—	11 9	8 4
Agnone	temporalesco	—	12 3	9 0
Foggia	coperto	—	17 4	11 9
Bari	coperto	agitato	20 0	14 5
Lecce	coperto	—	19 8	13 1
Caserta	piovoso	—	19 4	14 0
Napoli	temporalesco	tempestoso	18 5	14 9
Benevento	temporalesco	—	17 7	12 2
Avellino	piovoso	—	16 2	12 8
Caggiano	coperto	—	14 8	9 5
Potenza	3/4 coperto	—	14 7	10 3
Cosenza	1/2 coperto	—	18 5	11 0
Tiriolo	coperto	—	18 8	7 4
Reggio Calabria	coperto	molto agitato	21 0	17 0
Trapani	coperto	mosso	23 0	17 5
Palermo	coperto	tempestoso	22 6	12 1
Porto Empedocle	coperto	agitato	20 5	14 5
Caltanissetta	1/2 coperto	—	19 0	14 0
Messina	coperto	mosso	20 2	13 8
Catania	coperto	mosso	20 6	14 9
Siracusa	3/4 coperto	legg mosso	20 6	14 6
Cagliari	piovoso	mosso	19 8	11 0
Sassari	3/4 coperto	—	15 8	6 8

Direttore: G. B. BALLESIO   Tipografia delle Mantellate   RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.